

GROTTE DI CASTRO



INTITOLA LA SUA SCUOLA A DON ORIONE

A Grotte di Castro il Consiglio comunale ha accolto la delibera adottata dalla Direzione didattica del Capoluogo di intitolare la scuola elementare a «Luigi Orione».

Il collegio degli insegnanti, che è stato unanime nell'adottare la delibera era presieduto dal Direttore didattico, dottor Giovanni Ribecca: il Consiglio comunale, che ha ratificato, con una sua delibera, la decisione degli insegnanti era presieduto dal Sindaco, ing. Antonio Gioacchini. Ci sembra prima di tutto doveroso ricordare queste persone, e con loro i membri dei due consessi del paese natale di Don Brinchi, un Sacerdote immaturamente scomparso, ma che ha lasciato un esempio inconfondibile, per il suo stile di vita, tra i religiosi orionini.

Detto questo merita, ora, di essere ricordata la motivazione in base alla quale si è arrivati alla scelta della persona cui intitolare la scuola. Nella relazione fatta al collegio degli insegnanti è stato preliminarmente rilevato che il personaggio prescelto ha onorato il paese per gli alti meriti della sua spiccata personalità come uomo, come sacerdote, come apostolo dei giovani e come «organizzatore della carità».

Legare il nome di una scuola al nome di una persona costituisce la scelta di un modello per gli alunni, per le famiglie, per gli insegnanti, per un popolo. E questa scelta deriva da una ricerca storica nell'arco di persone che hanno avuto nella popolazione una stima al di sopra di ogni politica o ambizione familiare. E questa scelta deve ispirarsi ad un modello di vita ispirato da alti ideali il cui oggetto è la famiglia, la scuola, la Patria e la Religione; deve ispirarsi al modello di un educatore sincero ed appassionato, completo in tutti gli aspetti, dei giovani appartenenti ad ogni classe sociale, specialmente i più deboli, i più negletti, i più meritevoli di attenzione. Deve essere la scelta di una persona che — si afferma — ha sofferto per questi ideali ed ha saputo lasciare, anche a Grotte di Castro, i segni del suo amore fattivo per la fanciullezza.

Una persona che fosse la somma di tutti i valori cui si deve ispirare la scelta a giudizio degli Insegnanti è Don Luigi Orione che, anche se non è nativo di Grotte di Castro, viene sottolineato, ha amato quella popolazione, è stato in quella città accettando una donazione della famiglia Orzi in zona Caracalla, per fondarvi una delle sue opere, e ha inviato i suoi sacerdoti, anche per il servizio pastorale della comunità di Grotte di Castro.

Gli ideali di Don Orione a Grotte di Castro, si rileva ancora nella relazione, sono stati fermento di

carità e di assistenza ai perseguitati e di scuola gratuita ai ragazzi durante la guerra, quando era così difficile, per non dire impossibile, adire alle scuole dello Stato.

Intitolare la Scuola Elementare a «Luigi Orione» è sembrato al Collegio degli insegnanti — viene ufficialmente sancito nel documento — cosa assai saggia per un dovere di riconoscenza e per un motivo valido di esempio agli alunni di ogni classe sociale, perché Don Orione viene dalla famiglia poverissima di uno spaccapietre, ha vissuto da povero ed ha pensato ai poveri, offrendo loro aiuti di ogni genere, non trascurando la educazione morale, la scuola tecnica e professionale e la scuola di ogni tipo: tutto pervaso dal più alto senso morale, civico e religioso, di vera, autentica carità. Sembra inoltre — conclude il documento — offrire ai ragazzi, in momenti eccezionali come i nostri nei quali si parla di unione europea, di assistenza ai popoli del terzo mondo, di pace e di giustizia, un modello di un uomo che, pur povero ed in momenti difficilissimi, ha pensato ai poveri dell'Argentina, del Brasile e di altri Stati dell'America, oltre che delle Nazioni europee.

Alla inaugurazione della nuova scuola intitolata a Don Orione hanno presenziato il Sindaco Vincenzo Scatena, il Direttore Didattico, Giovanni Ribecca, con tutto il Corpo insegnante, il Parroco Don Nazareno Gaudenzi e, in rappresentanza della Congregazione orionina, il Consigliere generale, Don Giuseppe Sorani, che ha celebrato la Messa. Nel corso della cerimonia religiosa, Don Sorani ha ringraziato le Autorità civili e scolastiche del significativo riconoscimento con l'intestazione della scuola al Padre dei Poveri. Di Don Orione ha sottolineato l'insegnamento pedagogico ed il contributo che ha saputo dare per una scuola cristiana, che sia veramente scuola di crescita umana, sociale e morale.

